

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-02-2018

## ISOLE

SICILIA SIRACUSA	13/02/2018	29	Il Piano sul rischio sismico non può aspettare = Il Piano non può più aspettare <i>Agnese Siliato</i>	2
GIORNALE DI SICILIA	13/02/2018	6	Sicilia - Arriva la pioggia Turni congelati = Acqua, le piogge allontanano la turnazione <i>Pierpaolo Maddalena</i>	3
meteoweb.eu	12/02/2018	1	- Agricoltura: il pomodoro di Pachino rischia di rimanere fuori dal mercato - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	12/02/2018	1	- Turismo: Sicilia punta su quello religioso e bellico, Musumeci `settore portante per Isola` - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	12/02/2018	1	- Ponte Messina: ingegneri divisi, da cattedrale nel deserto a svolta per Italia (5) - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	12/02/2018	1	- Allerta meteo Sicilia: da stasera temporali e venti di burrasca - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	12/02/2018	1	- Maltempo: allerta gialla in Sicilia, in arrivo temporali e venti di burrasca - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	12/02/2018	1	- Emergenza idrica in Sicilia, i geologi: "Senza un approccio geologico-tecnico alla siccità, tra pochi anni si rischierà il collasso" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
cagliaripad.it	12/02/2018	1	La Maddalena: attesa a fine mese riconsegna ex Arsenale <i>Redazione</i>	11
repubblica.it	12/02/2018	1	Elezioni, Grasso&#x3a; "Alleanza Leu-M5S&#x3f; Dai grillini posizioni troppo ondivaghe" <i>Redazione</i>	12
blogsicilia.it	12/02/2018	1	Allerta meteo per temporali e forti venti di burrasca, piogge e maltempo in tutta la Sicilia <i>Redazione</i>	13
lasicilia.it	12/02/2018	1	Torna a piovere in Sicilia: allerta si colora di giallo <i>Redazione</i>	14
lasicilia.it	12/02/2018	1	Rifiuti, sul groppone 500 mila tonnellate da spedire fuori a qualunque costo <i>Redazione</i>	15
livesicilia.it	12/02/2018	1	Allerta meteo Maltempo al sud <i>Redazione</i>	16
sardiniapost.it	12/02/2018	1	La Maddalena, attesa a fine mese la riconsegna dell'ex Arsenale <i>Redazione</i>	17
grandangoloagrigento.it	12/02/2018	1	Sicilia, allerta gialla della Protezione Civile: in arrivo temporali e venti di burrasca <i>Redazione</i>	18
siciliainformazioni.com	12/02/2018	1	Precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia settentrionale <i>Redazione</i>	19

**AUGUSTA. AUGUSTA. Il recente sciame sismico ha spinto il movimento Facciamo Squadra a sollecitare il Comune  
Il Piano sul rischio sismico non può aspettare = Il Piano non può più aspettare**

[Agnese Siliato]

AUGUSTA. Il Piano sul rischio sismico non può aspettare ACNESE SILIATO PAC. 29 AUGUSTA. Il recente sciame sismico ha spinto il movimento Facciamo Squadra a sollecitare il Comune Il Piano non può più aspettare) Non è ancora stato adeguato il documento su rischio sismico e protezione civil AUGUSTA. Augusta non è dotata ancora di un piano di protezione civile adeguato alle esigenze del territorio e i recenti eventi sismici di bassa magnitudo che hanno interessato alcuni comuni del siracusano, fanno tornare alla mente il fatto che il territorio megarese si trova in una delle zone a più alto rischio sismico d'Italia. A sollevare il problema è il movimento politico -culturale Facciamo Squadra, presieduto da Stefano Cacciaguerra, evidenziando che, l'unico modo per mitigare il rischio è prepararsi al meglio attraverso la prevenzione al possibile scenario che si delineerebbe in caso di terremoto. Chiediamo da diverso tempo che fine abbia fatto l'aggiornamento del piano di emergenza di protezione civile del nostro Comune dichiara Gino Romagnoli geologo del movimento, il quale sollecita notizie anche sul bando per l'affidamento dello studio geologico a supporto del piano regolatore generale bandito circa un anno fa. Tali gravi mancanze- dice Romagnoli - pregiudicheranno la qualità dello studio di microzonazione sismica di primo e terzo livello e analisi della Cle (Condizione Limite di Emergenza) che per il Comune di Augusta è stata finanziata dal dipartimento nazionale di protezione civile e che partirà a breve. L'analisi della Cle per gli edifici strategici (municipio, ospedale, caserme dei vigili del fuoco e centro operativo comunale) non può prescindere dal piano di emergenza, essendo un'attività necessaria per verificare le scelte contenute nel piano stesso. Facciamo Squadra chiede informazioni sulle tempistiche per l'approvazione del nuovo piano di protezione civile e l'affidamento dello studio geologico a supporto del Prg. Il tempo a disposizione sta per scadere; il rischio sismico, ancorché silenzioso è subdolo. Il terremoto non avvisa; l'unica arma è la prevenzione che va fatta, non annunciata. Vogliamo date certe, documenti e azioni precise - conclude Gino Romagnoli - Il terremoto non avvisa e l'unica arma che abbiamo è la prevenzione che va fatta, non annunciata Vogliamo date certe perché non serve piangere sui danni quando è possibile fare qualcosa per limitarli. Il piano di protezione civile è in corso di redazione da parte dell'ufficio comunale preposto, guidato dall'ingegnere Edoardo Pedalino, responsabile di settore, in collaborazione con servizio regionale di Protezione civile per la provincia di Siracusa, tramite un protocollo d'intesa, stipulato nel 2016 che permetterà al Comune di avere un piano aggiornato e adeguato alle necessità del suo territorio. L'assessore alla Protezione civile, Danilo Pulvirenti allo stato attuale non è nelle condizioni di fornire una data precisa per il completamento del piano. Riguardo lo studio geologico del Prg, l'assessore all'Urbanistica Adriana Commendatore fa sapere che a seguito dell'indizione della manifestazione di interesse, nei prossimi giorni saranno selezionati i partecipanti e invitati a presentare l'offerta economica. AGNESE SILIATO UNA VEDUTA DEL CENTRO DI AUGUSTA -tit\_org- Il Piano sul rischio sismico non può aspettare - Il Piano non può più aspettare

## Sicilia - Arriva la pioggia Turni congelati = Acqua, le piogge allontanano la turnazione

[Pierpaolo Maddalena]

LA CRISI IDRICA. In pochi giorni cresciute le riserve Arriva la pioggia Turni congelati Benefici per le colture A Palermo cartelloni antispreco MADDALENAA PAGINA 6 I NODI DELLA REGIONE MUSUMECI: ENTRO DUE ANNI LA CRISI IDRICA E ANCHE QUELLA DEI RIFIUTI RESTERANNO SOLO UN TRISTE RICORDI Acqua, le piogge allontanano la turnazioni Si sono alzati i livelli degli invasi. Restano forti le difficoltà per l'agricoltura. Al via una campagna contro gli sprec Pierpaolo Maddalena PALERMO Se tarda ad arrivare da Roma il via definitivo per affrontare le due grandi emergenze, acqua e rifiuti, ci ha pensato la pioggia ad allontanare almeno per il momento lo spettro della turnazione a Palermo e provincia. Mentre sul fronte della crisi che sta colpendo l'agricolturagran parte dell'isola, ci vorranno precipitazioni ben più abbondanti per riempire gli invasi e far partire la campagna irrigua ad aprile. Livelli più alti nelle dighe Secondo i dati in possesso dell'Amap, la partecipata del Comune che gestisce la distribuzione e che monitora quotidianamente i livelli nei quattro invasi che contribuiscono a rifornire Palermo, dall'1 febbraio a ieri sono arrivati nelle dighe 4,2 milioni di metri cubi di acqua. Un risultato insperato fino a una decina di giorni fa, quando c'era in tutto una decina di milioni. Sono bastate due ondate di precipitazioni per invertire quantomeno la tendenza. Il maltempo, tra l'altro, continuerà anche nelle prossime ore. Per la giornata di oggi la Protezione civile ha emanato un'allerta gialla, prevedendo per la Sicilia settentrionale piogge a carattere di rovescio e temporali, con venti di burrasca dalla tarda mattinata. Queste piogge allontanano la turnazione che si era prospettata di recente, aspettiamo qualche giorno per fare un bilancio. Noi restiamo contrari a un provvedimento del genere che dovrà comunque prendere il commissario. Restiamo in attesa di conoscere i contenuti dell'ordinanza della protezione civile sullo stato di emergenza, ha detto ieri Maria Prestigiacomo, presidente dell'Amap. Campagna anti sprechi Tra oggi e domani l'azienda che distribuisce l'acqua a Palermo farà comunque partire una campagna di sensibilizzazione contro gli sprechi, con dei cartelloni che saranno affissi su autobus e tram. Sarà un messaggio chiaro e diretto: l'acqua è un bene prezioso, non sprecarla, anticipa Maria Prestigiacomo che oggi pomeriggio, insieme agli altri componenti del cda diAmap, sarà in audizione al Consiglio comunale. Audizione già slittata la settimana scorsa. Musumeci: al lavoro per il futuro Anche la Presidenza della Regione attende in queste ore dalla protezione civile di capire quali saranno il contenuto dell'ordinanza per gestire anche l'emergenza rifiuti, Stiamo cercando di capire cosa contiene il provvedimento adottato dal Consiglio dei ministri - ha detto ieri il governatore Nello Musumeci, a margine della presentazione delle politiche turistiche della Regione alla Bit di Milano -. Stiamo già lavorando per recuperare in 12 mesi quello che non è stato fatto in 20 anni. È una sfida durissima, bellissima ed entusiasmante. Ma possiamo riuscirci. Sono convinto che entro due anni la crisi idrica e anche quella dei rifiuti resteranno solo un triste ricordo. Alle spalle un gennaio torrido L'Osservatorio regionale delle acque ha certificato con i dati del report mensile quanto sia stato asciutto il mese di gennaio. Secondo il rapporto, pubblicato ieri, il mese si è caratterizzato per gli scarsi eventi di precipitazione, con quantitativi quasi ovunque inferiori ai valori normali, con deficit in molte aree superiore al 50%, con punte di circa il 90% su tratti della fascia costiera ionica. Unica area vicina ai valori normali è stata la parte occidentale della provincia di Agrigento, con limitate porzioni limitrofe della provincia di Palermo. Le temperature soprattutto nei primi dieci giorni sono state vicine ai massimi storici, con il record di 24,1 gradi registrato a Punta Raisi l'8 gennaio). Il mese ha prolungato la lunga serie negativa di precipitazioni mensili inferiori alle medie inaugurata già nella primavera 2017 e le poche piogge non hanno prodotto deflussi significativi nei bacini, se non in pochi casi nel Ragusano, nell'Agrigentino occidentale e nel Messinese. I geologi: si rischia il collasso Sulla crisi idrica è intervenuto ieri anche Fabio Tortorici, presidente della Fondazione Centro Studi del Consiglio nazionale dei geologi, che ha denunciato la assenza di strategie sulle riserve che rischia di portare Palermo al collasso. ( PPM\*) Il maltempo continuerà anche nelle prossime ore. Per la giornata di oggi la Protezione civile ha emanato un'allerta gialla, prevedendo per la Sicilia

settentrionale piogge a carattere di rovescio e temporali. -tit\_org- Sicilia - Arriva la pioggia Turni congelati - Acqua, le piogge allontanano la turnazione

## - Agricoltura: il pomodoro di Pachino rischia di rimanere fuori dal mercato - Meteo Web - - -

- -

[Redazione]

Agricoltura: il pomodoro di Pachino rischia di rimanere fuori dal mercatoIl fenomeno della globalizzazioneA cura di Roberta Cuzzucoli12 febbraio 2018 - 10:55pomodorino pachinoIl pomodoro Pachino è coltivato principalmente nella regione Sicilia enell Italia meridionale in genere; questo tipo di pomodoro è caratterizzato da una polpa molto gustosa e consistente, una buccia lucente e da un elevato tempo di conservazione. Considerato oro rosso, perché è un tesoro conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, per il suo gusto dolce che lo rende adatto soprattutto per preparare insalate ma anche condimenti per pasta ecc. Negli ultimi tempi però il pomodorino di Pachino ha subito un crollo economico, valutandolo molto poco tanto da rischiare di lasciarlo nelle serre. Il prezzo di mercato è sceso vertiginosamente a causa delle massicce importazioni dai paesi esteri dovute alla globalizzazione del mercato. Infatti, gli agricoltori rinunciano a raccoglierlo perché non conviene, e lo lasciano attaccato sulle piante. Un imprenditore agricolo racconta, a il fatto quotidiano, che produrre un chilo di pomodoro costa un euro tra acquisto della piantina e i costi della plastica, dei gancetti, delle tasse, degli operai che devono raccoglierlo e poi trasportarlo, la concorrenza per il ciliegino lo vende a 50-60 centesimi al kg, a 30 il pomodoro da insalata. Quindi confrontando i prezzi che si trovano sul mercato, per gli agricoltori siciliani è una vera perdita tanto che non vale la pena raccoglierlo. L'importazione dei prodotti esteri nel nostro paese sta causando una vera e propria rovina per i mercati locali, la distribuzione dovrebbe agevolare la vendita dei prodotti italiani, invece è proprio quella che li danneggia secondo un altro agricoltore, perché non si può assolutamente competere con quei prezzi. Il dito viene puntato contro i trattati siglati dall'Unione Europea con i paesi del Nord Africa, a partire da quello del 1996 con il Marocco, che prevedono misure di liberalizzazione reciproche per i prodotti agricoli e per i prodotti agricoli trasformati. I produttori stranieri hanno costi di produzione più bassi, e per i concorrenti siciliani è impossibile competere. Quindi, se non si interviene in ambito europeo, i giovani e vecchi agricoltori potrebbero smettere di coltivare oro rosso di Sicilia causando una vera perdita di un prodotto che presenta, oltre alle caratteristiche peculiari, anche molte proprietà utili al nostro organismo. Il pomodoro Pachino è molto ricco di vitamina C, sali minerali ed antiossidanti. Inoltre può proteggere dall'insorgenza di malattie infettive e problemi alla pelle.

## **- Turismo: Sicilia punta su quello religioso e bellico, Musumeci `settore portante per Isola` - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Turismo: Sicilia punta su quello religioso e bellico, Musumeci settore portante per Isola A cura di AdnKronos 12 febbraio 2018 - 15:08 AdnKronos Palermo, 12 feb. (AdnKronos) Il turismo religioso e quello sociale, passando dal quello enogastronomico e bellico. La Regione siciliana guarda al comparto che, spiega il governatore siciliano, Nello Musumeci, durante una conferenza stampa alla Bit di Milano, può diventare il secondo settore portante dell'economia dell'Isola dopo l'agricoltura di qualità. Nella città meneghina il presidente della Regione siciliana presenta il Pacchetto Sicilia. Stiamo puntando a un nuovo segmento che nell'Isola non ha avuto grande successo nel passato: il turismo religioso dice ai giornalisti convocati nello stand della Regione -. Abbiamo già avviato un tavolo con la Conferenza episcopale siciliana. E poi il segmento del turismo sociale. Una terra come la nostra anche in bassa stagione avverte Musumeci può aprirsi agli operatori che pensano di incrementare il turismo della terza età. E ancora il turismo bellico. Ce lo insegna la Normandia, la Russia e l'Egitto spiega Musumeci -: la Sicilia conserva ancora le testimonianze della prima battaglia europea della seconda guerra mondiale, testimonianze ancora intatte e incontaminate. Catania ospita il più grande museo storico sulla seconda guerra mondiale dopo quello di Londra, esteso 4.400 metri quadrati. E poi ci sono gli appassionati delle corse auto. Abbiamo il dovere di promuovere la Targa Florio che è la più antica gara automobilistica del mondo e che non solo ripropone lo storico percorso ma si allarga ad altre province ricorda Musumeci -. La storica corsa dell'Etna, inaugurata nel 1926 e che varipresa, richiama oltre 100 mila appassionati dell'automobilismo.

## **- Ponte Messina: ingegneri divisi, da cattedrale nel deserto a svolta per Italia (5) - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Ponte Messina: ingegneri divisi, da cattedrale nel deserto a svolta per Italia(5)A cura di AdnKronos12 febbraio 2018 - 16:57Adnkronos(AdnKronos) O prima o dopo il ponte si farà assicura Di Paola -, è una questione solo di tempo. La Sicilia ne avrebbe un vantaggio enorme, Messina e Reggio diventerebbero una sola città e ci sarebbe un flusso continuo di mezzi e persone. Io non concordo con chi dice che sarebbe una cattedrale nel deserto. Il suo sì al ponte è legato allora, non tanto all'opera in sé, ma a quello che comporterebbe in termini di ricchezza per tutta la Sicilia, per la Calabria, per le Università e per l'Italia intera. Sarebbe una svolta. E il rischio infiltrazioni da parte della criminalità organizzata? Da cittadino comune dice Di Paola credo che un sistema di queste proporzioni, con investimenti finanziari dell'ordine di una finanziaria nazionale, avrà anche gli anticorpi per difendersi da eventuali attacchi con controlli accurati da parte delle autorità competenti. Né il ponte sullo Stretto potrà diventare un'incompiuta. Sarebbe un affronto per l'Italia perché i riflettori di tutto il mondo saranno puntati su quest'opera.

**- Allerta meteo Sicilia: da stasera temporali e venti di burrasca - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta meteo Sicilia: da stasera temporali e venti di burrasca Il Dipartimento regionale della Protezione civile ha diramato un avviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in Sicilia, valido dalle 16 di oggi alle 24 di domani. A cura di Antonella Petris 12 febbraio 2018 - 17:51 [allerta-meteo-640x360] Il Dipartimento regionale della Protezione civile ha diramato un avviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in Sicilia, valido dalle 16 di oggi alle 24 di domani. In particolare, dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia settentrionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre, dalla tarda mattinata, si prevedono venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali.



**- Maltempo: allerta gialla in Sicilia, in arrivo temporali e venti di burrasca - Meteo Web - - - -****-***[Redazione]*

Maltempo: allerta gialla in Sicilia, in arrivo temporali e venti di burrascaA cura di AdnKronos12 febbraio 2018 - 17:59AdnkronosPalermo, 12 feb. (AdnKronos) Allerta meteo gialla domani in Sicilia. Ildipartimento regionale della Protezione civile ha diramato un avviso percondizioni meteo avverse nell Isola valido fino alle 24 di domani. Inparticolare, dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni, anche acarattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia settentrionale. I fenomenisaranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attivitàelettrica e forti raffiche di vento. Inoltre, dalla tarda mattinata, siprevedono venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadrantioccidentali.

## **- Emergenza idrica in Sicilia, i geologi: "Senza un approccio geologico-tecnico alla siccità, tra pochi anni si rischierà il collasso" - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Emergenza idrica in Sicilia, i geologi: Senza un approccio geologico-tecnico alla siccità, tra pochi anni si rischierà il collasso "Le precipitazioni piovose in media ridotte rispetto agli anni passati, che sono state registrate negli ultimi mesi, hanno messo in crisi il sistema di ricarica dei corpi idrici superficiali" A cura di Antonella Petris 12 febbraio 2018 - 18:42 Fabio TORTORICI Fabio TORTORICI Le precipitazioni piovose in media ridotte rispetto agli anni passati, che sono state registrate negli ultimi mesi, hanno messo in crisi il sistema di ricarica dei corpi idrici superficiali. Si proviene da un 2017 torrido, che da mesi di giugno fino a settembre, ha creato disagi all'agricoltura, agli allevatori e ha messo in crisi la distribuzione delle reti acquedottistiche. Lo afferma Fabio Tortorici, Presidente della Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi in occasione dello stato di emergenza per la crisi idrica proclamato dalla Regione Sicilia. Da tempo i geologi lanciano il loro grido di allarme, per mitigare il fenomeno della desertificazione di parte del nostro territorio denuncia il geologo siciliano affinché si mettano in atto misure di contrasto alla siccità. Se non si intraprenderanno azioni urgenti di tutela delle nostre riserve idriche, tra pochi anni rischieremo il collasso. L'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con la dichiarazione dello stato di calamità e dello stato di emergenza, non può risolvere il problema, ma può tramite i sistemi di interconnessione tra cui gli acquedotti dirottare con soluzioni temporanee le acque verso le aree servite dagli invasi più carenti di dotazione (Blufi, Fanaco), da quelli con meno criticità (Ancipa). Per il Presidente della Fondazione Centro Studi CNG, per evitare una crisi idrica si deve agire su tre fronti: è necessaria una veloce e indifferibile revisione delle norme che regolano la concessione e lo sfruttamento delle acque superficiali e sotterranee poiché il Testo Unico in vigore risale allontano 1933 e non è quindi più aderente alle richieste della società moderna; dovremmo avere una misura puntuale delle nostre reali esigenze, degli eccessi e degli sprechi con cui la preziosa risorsa viene sottratta dalle falde, alterandone gli equilibri. Non disponiamo, infatti, di dati certi sulla disponibilità delle riserve idriche sotterranee e sugli effettivi deficit irrigui e potabili, tenuto conto dei prelievi praticati da opere abusive e dei dati poco aggiornati. Bisogna inoltre investire maggiori somme per risolvere il problema delle reti (sia irrigue che ad uso potabile) e degli invasi colabrodo: in parecchi Comuni siciliani si registrano ancora negli acquedotti perdite superiori al 60%, con casi in cui l'acqua esce dai rubinetti un paio di ore la settimana. Anno scorso si parlava di realizzare nuovi invasi, quest'anno si parla di dissalatori, conclude Tortorici -, ma nessuno vuole prendere coscienza del fatto che la Sicilia possiede dei bacini idrogeologici che poco risentono dei periodi di siccità e sono potenzialmente in grado di soddisfare le nostre esigenze, peraltro con impegni economici sostenibili e tempi per la realizzazione di nuovi pozzi molto più contenuti rispetto ad altre opere faraoniche. Il problema della siccità in Sicilia, e nella nostra nazione, non finirà nemmeno con finanziamenti a pioggia: ci vuole necessariamente un approccio geologico-tecnico.

## La Maddalena: attesa a fine mese riconsegna ex Arsenale

[Redazione]

Svolta su braccio di ferro dopo l'accordo firmato a fine 2017 Da Ansa News-12 febbraio 2018 [cons-regionale-sardegna-kcDD-U431901026554890wXF-593x443] accordo tra la Regione Sardegna, Protezione civile e Mita resort (Gruppo Marcegagli), firmato gli ultimi giorni del 2017 e che chiude il lungo braccio di ferro su La Maddalena, è stato registrato alla Corte dei Conti: per fine mese, forse tra il 27 e il 28 febbraio, è attesa la restituzione delle aree dell'ex Arsenale. Il cronoprogramma è ancora da definire, ma entro breve tempo la Protezione Civile corrisponderà alla Mita i 21 milioni di euro che chiuderanno definitivamente la battaglia legale sull'ex Arsenale, aprendo la strada alle bonifiche e al rilancio. Con la sottoscrizione dell'intesa Stato-Regione, gli interventi di riqualificazione sul sito di interesse nazionale, potranno seguire strade più celeri. L'accordo conta su una dotazione finanziaria di oltre 50 milioni di euro e il loro rapido impiego sarà assicurato dalla nomina di un commissario straordinario e di un soggetto attuatore.   
Commenti comments

## Elezioni, Grasso: "Alleanza Leu-M5S; Dai grillini posizioni troppo ondivaghe"

[Redazione]

Il presidente del Senato sulla possibilità di intese con il Movimento 5 Stelle: "Prima hanno detto sì alle unioni civili e poi no, lo stesso sullo ius soli o sull'euro". E si rimangia la frase su Palermo capitale della cultura 12 febbraio 2018 "Ho sempre detto che il M5S è in una fase di mutazione genetica e tende a rassomigliare chiunque". Lo ha detto il presidente del Senato, Pietro Grasso, rispondendo a Palermo ai giornalisti che gli chiedono se Liberi e Uguali sia disponibile a un'alleanza con il M5S. "Ricordo da presidente del Senato diverse situazioni in cui sono stati ondivaghi - dice - Prima hanno detto sì alle unioni civili e poi no, lo stesso sullo ius soli o sull'euro. Insomma, non c'è chiarezza. Quindi, aspettiamo che queste posizioni corrispondano a dei segnali precisi da un punto di vista parlamentare e politico", ha spiegato. Anche perché il presidente del Senato vuole raccogliere voti proprio fra i delusi del Movimento 5 Stelle e del Pd: "Confidiamo sui delusi del Pd, su coloro che si astengono, nella speranza che si sveglino dal torpore e partecipino alle elezioni. Puntiamo anche su quella parte di elettori del Movimento cinquestelle di sinistra che, indignati, hanno aderito alla protesta votando però per il M5S". Secondo Grasso, inoltre, "il Pd non appare più di sinistra, lo ha dimostrato con atti di governo e parlamentari. Si è tentato di creare un dialogo, Pisapia ci ha messo un anno e poi addirittura ha abbandonato la politica". Grasso, inoltre, si augura che "in occasione del voto del 4 marzo" ci sia "lo stesso atteggiamento psicologico del referendum, che ha portato in Sicilia il 70 per cento dei siciliani a votare. Le Regionali hanno portato al voto neppure il 50 per cento degli elettori: spero che i cittadini si rendano conto della necessità di partecipare democraticamente alla costruzione futura del paese". Grasso si presenta in conferenza stampa con Claudio Fava, che appena qualche giorno fa aveva preso le distanze da Leu: "Io e Fava - dice però il presidente del Senato - non abbiamo mai litigato, tra me e lui non c'è mai stato alcun problema. C'è stata una posizione presa da Claudio in un momento particolare ma il progetto politico ci vede insieme". Poi c'è spazio anche per una marcia indietro dopo le parole di sabato su Palermo capitale della cultura ("Che se ne fa una città senz'acqua della cultura?", aveva detto): "Sono felicissimo che Palermo sia la Capitale della Cultura 2018 - dice - i problemi legati all'acqua e ai rifiuti non entrano in niente. Forse le mie parole sono state comunicate male... Tutti gli avvenimenti che quest'anno la vedranno protagonista mi vedranno certamente partecipare. I problemi dell'acqua e rifiuti sono distaccati da questo evento. Non si possono collegare le due cose, come è stato fatto da qualche organo di comunicazione". Poi il presidente del Senato - che definisce la Sicilia "emblema delle disuguaglianze sociali del Paese" - annuncia l'intenzione di "convocare il Consiglio di presidenza del Senato per attuare, se ci sono le condizioni, ancora una volta il tetto agli stipendi per il personale. Non c'è un ritardo, è una pausa prevista dalla sentenza della Corte Costituzionale sulla base di eventuali e rinnovate esigenze. Certo adottare questo provvedimento a Camera sciolte è irrituale, ma penso che il Consiglio di presidenza del Senato, così come quello della Camera, possano valutare la reintroduzione dei tetti". Per Grasso, però, il collegamento con gli stipendi d'oro dell'Ars di cui aveva parlato il presidente del Parlamento regionale siciliano Gianfranco Micciché non esiste: "Il collegamento tra Assemblea regionale e Senato - osserva - non ha trovato conferma nemmeno nelle sentenze della Corte Costituzionale. Questa sorta di connessione è qualcosa di non riconosciuto, che ha avuto tuttavia un momento di applicazione che scadeva il 31 ottobre".

## **Allerta meteo per temporali e forti venti di burrasca, piogge e maltempo in tutta la Sicilia**

[Redazione]

Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in Sicilia, valido dalle 16.00 di oggi e fino alle ore 24.00 di domani. In particolare, dalle prime ore di domani, si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia settentrionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre, dalla tarda mattinata, si prevedono venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali. di Redazione [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) [0 condivisioni](#)

## Torna a piovere in Sicilia: allerta si colora di giallo

[Redazione]

PALERMO - Il dipartimento Regionale della Protezione Civile ha diramato unavviso di allerta gialla per condizioni meteo avverse in Sicilia, valido dalle 16 di oggi e fino alle ore 24 di domani. In particolare, dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia settentrionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre, dalla tarda mattinata, si prevedono venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali.

## Rifiuti, sul groppone 500 mila tonnellate da spedire fuori a qualunque costo

[Redazione]

Palermo -ordinanza di protezione civile che svilupperà i contenuti dei poteri commissariali in materia di rifiuti, di cui potrà disporre il presidente della Regione Musumeci, dovrebbe arrivare in questi giorni. Un passaggio rapido ed esplicito, consumato il quale, la gestione del settore in Sicilia dovrebbe ricevere un importante cambio di passo. Musumeci, potrà adesso poter far partire alcuni interventi avendo incassato anche la deroga su alcune norme sugli appalti, per velocizzare le procedure. È previsto l'ampliamento della discarica di Bellolampo, attesa a vere e proprie marce forzate sull'approvazione del progetto e su alcune autorizzazioni che sono per strada, mentre l'ampliamento di altre discariche esistenti, per esempio quella di Trapani, potrebbe divenire un realtà concreta in tempi più brevi. Rimane da capire se ci siano nel documento invece passaggi previsti per l'invio dei rifiuti fuori dalla Sicilia. La Regione ha pronto un avviso per trasferire 500 mila tonnellate di immondizia da qui alla fine dell'anno. In assenza di fatti nuovi o di soluzioni a sorpresa, il costo dell'operazione non potrà che gravare sui Comuni siciliani. Una criticità da superare è ancora quella della sospensione dei fondi strutturali sulla linea 6.1.3 dei fondi comunitari, da 70 milioni di euro, risorse per la realizzazione di impianti per il trattamento di percolato, tmb (trattamento meccanico-biologico). Fu la Commissione europea a bocciare il piano redatto senza tenere conto di alcune esplicite indicazioni di un'indirizzo di settore. Non ci sono in dettaglio progetti bloccati, ma lo stop arriva sulla categoria generale degli interventi che si possono realizzare. Gli interventi finalizzati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti dovrebbero essere finanziati attraverso le risorse del Patto per il Sud, anziché con le risorse del PO Fesr 2014-2020. Fino a quando dunque non verranno liberate le risorse comunitarie si dovrà andare avanti rimodulando le risorse del Patto. Il Dipartimento in piena estate aveva dovuto predisporre una soluzione alternativa per creare il minore impatto possibile al problema. La linea 6.1.2 non è stata intaccata dalla sospensione e riguarda i Comuni che hanno presentato domanda per i centri comuni di raccolta. Un altro passaggio contenuto nelle precedenti ordinanze riguardava l'indice respirometrico potenziale della biodegradabilità del rifiuto che, in teoria, dovrebbe essere portato a 1000. La Sicilia invece è costretta a ridurre i tempi del ciclo per poter trattare tutti i rifiuti che arrivano. Tra le ipotesi che nei mesi scorsi erano state avanzate rimaneva in piedi una via di mezzo, abbatterlo cioè in ogni caso dal 50%, tra ingresso e uscita dei rifiuti, indipendentemente dalla soglia dell'indice in questione. I maggiori problemi in tal senso erano in capo alle discariche di Lentini e Bellolampo, meno nelle discariche più piccole. Sotto l'indice respirometrico invece cava dei Modici e Ragusa. Adesso comunque la palla passerà al commissario straordinario per i rifiuti. Musumeci, in fondo, in questa vicenda, è riuscito, in forza anche di un'emergenza sempre più severa, a ottenere quello che nel dialogo tra i governi a doppia guida Pd (regionale e nazionale) non era stato possibile avere.

## Allerta meteo Maltempo al sud

[Redazione]

ROMA - La perturbazione di origine atlantica che ha già colpito l'Italia raggiungerà nelle prossime ore anche le regioni meridionali, portando piogge eventi molto forti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede a partire da domani mattina precipitazioni intense e diffuse, accompagnate da fulmini e forti raffiche di vento, su Sicilia settentrionale, Calabria e Puglia meridionale. Attesi inoltre venti di burrasca su Sicilia e Calabria, in estensione dal tardo pomeriggio alla Puglia. (ANSA).



## La Maddalena, attesa a fine mese la riconsegna dell'ex Arsenale

[Redazione]

L'accordo tra la Regione Sardegna, Protezione civile e Mita resort (Gruppo Marcegaglia), firmato negli ultimi giorni del 2017 e che chiude il lungo braccio di ferro su La Maddalena, è stato registrato alla Corte dei Conti: per fine mese, forse tra il 27 e il 28 febbraio, è attesa la restituzione delle aree dell'ex Arsenale. Secondo quanto apprende ANSA, il cronoprogramma è ancora da definire, ma entro breve tempo la Protezione Civile corrisponderà alla Mita i 21 milioni di euro che chiudono definitivamente la battaglia legale sull'ex Arsenale, aprendo la strada alle bonifiche e al rilancio. Con la sottoscrizione dell'intesa Stato-Regione, gli interventi di riqualificazione sul sito di interesse nazionale, potranno seguire strade più celeri. L'accordo conta su una dotazione finanziaria di oltre 50 milioni di euro e il loro rapido impiego sarà assicurato dalla nomina di un commissario straordinario e di un soggetto attuatore. **LEGGI ANCHE:** Arsenale La Maddalena, Maninchedda: Zero risarcimenti a Comune e Regione

## **Sicilia, allerta gialla della Protezione Civile: in arrivo temporali e venti di burrasca**

*[Redazione]*

## Precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia settentrionale

[Redazione]

[201701230319800786901-1-696x522] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Una vasta perturbazione di origine atlantica sta interessando gran parte dell'Italia centro-settentrionale. Dalla tarda serata sono previste precipitazioni, anche a carattere temporalesco, sulle regioni meridionali, associate ad una decisa intensificazione dei venti. Il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalle prime ore di domani precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia settentrionale, Calabria e Puglia meridionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre dalla tarda mattinata di domani si prevedono venti di burrasca, con raffiche di burrasca anche forte, dai quadranti occidentali su Sicilia e Calabria, in estensione dal tardo pomeriggio alla Puglia meridionale. Inoltre dalla tarda mattinata di domani si prevedono venti di burrasca, con raffiche di burrasca anche forte, dai quadranti occidentali su Sicilia e Calabria, in estensione dal tardo pomeriggio alla Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Permane allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Per domani è stata valutata un'allerta gialla sui settori meridionali della Puglia, su Calabria e sui settori nord-occidentali della Sicilia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Permane allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Per domani è stata valutata un'allerta gialla sui settori meridionali della Puglia, su Calabria e sui settori nord-occidentali della Sicilia. (ITALPRESS) Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo